



## “Join In”, Volleybas fa il pieno con oltre 600 presenze

ARTEGNA Oltre 600 persone fra atleti, dirigenti, allenatori e simpatizzanti della Volleybas hanno animato Artegna in occasione di “Join In”, la manifestazione che chiude la stagione del sodalizio sportivo udinese e che ogni anno propone tornei, giochi e attività collaterali. L’evento ha visto all’opera la pallavolo giovanile e di vertice della regione Alpe-Adria grazie al torneo internazionale femminile, nel quale si sono imposte proprio le udinesi che hanno lasciato alle loro spalle le avversarie del Koper Capodistria, del Vivil e del Sant’Andrea Trieste mentre il torneo under 16 ha incoronato le padrone di casa dell’Artegna. La numerosa e colorata “carovana” composta dai microatleti e dalle microatlete del minivolley e del settore promozionale ha animato, invece, l’area del campo sportivo di Artegna. Da segnalare la presenza delle squadre austriache di minivolley di Magdalensberg, in Carinzia. Casa Comini ha invece accolto i presenti per il pranzo, le premiazioni e i saluti finali cui hanno partecipato, fra gli altri, l’assessore allo sport della Provincia di Udine Beppino Govetto, l’assessore allo sport del comune di Udine Raffaella Basana e il consigliere regionale Vincenzo Martines. Nell’occasione è stato consegnato anche il Premio Volleybas, che intende riconoscere, ogni anno, il lavoro svolto da coach di diverse discipline che si sono distinti nell’ambito dell’avviamento allo sport di futuri campioni. La prima edizione del premio è andata a Mariano Malfitana, noto allenatore di sci di fondo e presidente della società di atletica Mario Tosi di Tarvisio. La giornata ha riservato anche una bella sorpresa all’ideatrice e anima del movimento Maria Savonitto, che, per i suoi cinquant’anni, ha ricevuto diversi regali fra cui un film-augurio realizzato da atlete, coach, dirigenti e un book con foto, dediche e disegni realizzati dai bambini e dalle bambine del minivolley. «Lo sport – ha detto Savonitto nell’occasione – finalmente sta cominciando a essere inteso anche come importante momento di formazione culturale delle persone e delle comunità e lo dimostrano gli incarichi istituzionali assegnati recentemente, a livello locale, a docenti di educazione fisica. La Volleybas, in questo, è una realtà all’avanguardia perché unisce da sempre la pratica sportiva agonistica alla ricerca in ambito scientifico e alla formazione, anche culturale, dei propri associati». Tra gli sponsor erano presenti Olos, Distillerie Domenis e M&L Engineering.